

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 punto 8

Modifiche introdotte con delibera del Consiglio dei Sindaci

n. __ del _____

Modifiche introdotte

Il Dup viene adeguato per tener conto delle modifiche introdotte con il provvedimento indicato in oggetto.

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

Programma 06 – Servizi ausiliari all’Istruzione.

Vi rientra il **servizio di mensa**, attuato secondo quanto disposto dall’articolo 4 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 05 novembre 2007, n. 24-104/Leg., che è rivolto agli studenti frequentanti attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie del percorso scolastico o formativo frequentato, rispettivamente, per la scuola primaria, secondaria e per la formazione professionale.

La gestione del servizio di mensa scolastica è attualmente affidata alla ditta Risto3 soc. coop. di Trento per tutte le scuole della Comunità ove è stato attivato il rientro pomeridiano, ad eccezione delle Scuole Primarie di Capriana e Valfloriana, dove il servizio è affidato alle locali Scuole dell’Infanzia per tutto l’a.s., e di Ville di Fiemme (ex Carano), ove il servizio, per mancanza di adeguata sala refettorio, è stato affidato ad un ristorante locale fino a dicembre 2022, mentre da gennaio 2023 verrà predisposta specifica sala a cura del Comune e quindi il servizio sarà reso a mezzo dell’appaltatore.

La Comunità garantisce inoltre il servizio mensa per l’ENAIP di Tesero, indirizzo legno, anche qui con un appalto con ristorante locale a causa della mancanza di sala refettorio adeguata.

L’accesso al servizio avviene con buoni mensa elettronici, servizio fornito, dal 2022 al 2026 dalla ditta Appnet in coordinamento con l’applicativo School Net.

In seguito alla riorganizzazione scolastica, che sempre maggiormente tende alla settimana corta con uno/due rientri pomeridiani, a partire dal 2018 il servizio è stato attivato per la scuola primaria nei plessi di Tesero, Ziano e Predazzo, e dal 2019 anche Castello e Molina di Fiemme ed a favore degli alunni “trasportati” della scuola primaria di Cavalese. Da settembre 2021 il servizio viene garantito anche agli studenti dell’Istituto La Rosa Bianca di Cavalese (indirizzi tecnici) sia a Predazzo che a Cavalese, il lunedì.

Come già comunicato dal Direttore Didattico di Predazzo, a partire dall’a.s. 2023/2024 anche l’orario scolastico della scuola secondaria primo ciclo (ex medie) verrà riorganizzato su 5 giorni settimanali, con rientro pomeridiano il martedì e si presume che, a seguire, analoga scelta verrà adottata anche dal Direttore Didattico di Cavalese, che già da anni richiede inoltre il servizio anche a favore degli alunni della scuola primaria “non trasportati”.

Attualmente (dati 2022) i pasti scolastici prodotti annualmente (anno solare) sono 48.500,00, per il 70% concentrati nel giorno di martedì.

Tutti i pasti vengono prodotti nella mensa di Cavalese e da qui vengono trasportati negli altri plessi. Per garantire il servizio mensa nei termini di cui sopra, si è dato corso nel 2019 ad un corposo intervento di adeguamento interno degli spazi mensa di Cavalese. Sono state inoltre sostituite numerose attrezzature, sempre nell’obiettivo di utilizzare tutta la potenzialità dell’unica cucina, ubicata presso l’edificio scuola media di Cavalese. Peraltro, tenuto conto dei numeri pasti sempre crescenti e delle dimensioni della cucina, si rende assolutamente urgente individuare – nel corso del 2023 - ed allestire un nuovo/integrativo punto cottura, pena l’impossibilità di rendere il servizio.

A tal fine si renderà necessario preventivamente un confronto con il Dirigente del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia, per individuare possibili soluzioni e canali di finanziamento, tenendo in debito conto l’andamento demografico della popolazione scolastica nonché possibili riorganizzazioni del sistema scolastico complessivo in Val di Fiemme.

Per tale motivo, in questa fase in modo del tutto prudentiale nel bilancio 2023-2025 sono stati riproposti stanziamenti “a regime”, mentre viene rimandata in corso d’anno 2023 la valutazione dell’impatto conseguente all’attivazione delle nuove mense sia in termini di gestione “ordinaria” che sotto il profilo delle spese di investimento.

Nel corso del triennio 2023-2025 si dovrà inoltre dare corso alla gara pubblica per l’individuazione dell’appaltatore del servizio, in quanto l’attuale contratto stipulato con la soc. Risto 3 è in scadenza a marzo 2024.

~~Il programma prevede anche limitati stanziamenti per l'attivazione, in forma ridotta rispetto al passato, del progetto "Aiuto allo studio 3.0", con l'obiettivo di sostenere ed integrare la formazione didattica a favore di studenti particolarmente fragili, segnalati dagli Istituti scolastici. La concreta realizzabilità dello stesso rimane subordinata al verificarsi delle entrate collegate. In passato il progetto risultava finanziato con risorse provinciali, ma tale canale di finanziamento non risulta ora più attivo.~~

Il programma prevede anche uno stanziamento relativo a trasferimenti ad istituzioni scolastiche per finanziare progetti delle due istituzioni scolastiche della valle di Fiemme primarie e secondarie di primo grado (IC Cavalese e IC Predazzo), relativamente all' "aiuto allo studio".

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

In questi anni le risposte all'aumento costante di casi di povertà sono nati diversi strumenti ed istituti, su tutti Redditi di cittadinanza e Assegno Unico.

Con l' "Assegno unico provinciale" introdotto dalla legge provinciale 29 dicembre 2016, nr. 20 (Legge stabilità provinciale 2016) e regolamentato dal D.P.P. del 12 settembre 2017 nr. 15-68/Leg, alcune provvidenze economiche erogate dai Servizi Sociali a favore di persone o famiglie in stato di bisogno vengono meno, in quanto il nuovo strumento per il contrasto alla povertà riunirà tutti gli interventi.

Reddito di cittadinanza Erogato dallo stato, attraverso la collaborazione con patronati, comuni, agenzia del lavoro e servizi sociali.

Assegno Unico L'assegno unico è composto da una quota finalizzata a garantire il raggiungimento di un livello di condizione economica sufficiente al soddisfacimento di bisogni generali della vita (corrispondente all'ex Reddito di garanzia) e una quota diretta a sostenere le spesa necessaria al soddisfacimento di bisogni particolari della vita, quali tra l'altro, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli, l'assistenza di soggetti deboli, invalidi o non autosufficienti l'accesso a soluzioni abitative idonee. Sarà di competenza del servizio sociale la redazione di un progetto sociale diretto a rispondere complessivamente, ai bisogni che costringono il nucleo in condizioni di dipendenza, nei casi in cui nessun componente del nucleo abbia versato contributi previdenziali per 13 settimane (90 giorni).

Sono a disposizione dei servizi per risolvere situazioni urgenti e indifferibili o di rischio, i seguenti strumenti:

Intervento Straordinario - Con delibera della G.P. n.1013 del 24 maggio 2013, (allegato 7), è stata approvata la "Disciplina dell'intervento economico di cui all'art. 35, comma e), lett. a) della L.P. 13/2007 che ribadisce che l'intervento economico straordinario è volto a rispondere a situazioni di emergenza eccezionale e consiste in un'erogazione monetaria finalizzata a far fronte ad una spesa indifferibile che un nucleo familiare non è in grado di sostenere con le proprie risorse e quindi a prevenire e contrastare situazioni di emergenza.

Rimborso Ticket Sanitari – Il rimborso ticket sanitari per il godimento delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, è un beneficio rivolto, tramite istanza e valutazione a favore di persone o nuclei familiari che di norma abbiano titolo all'integrazione del reddito. In casi conosciuti, qualora il rischio di emarginazione sia certificato dall'area tecnica sociale, è possibile autorizzare il beneficio sulla base dell'automatismo utilizzato per l'ammissione dei minori in affidamento.

Riferibili al Programma 04 vi sono anche degli interventi non standardizzati dal sistema provinciale, ma individuati nel nostro contesto territoriale per contrastare difficoltà di lavoro e di povertà in generale, e precisamente:

Intervento 19 per il Sociale (dal 2021 AZIONE 3.3): in un momento di crisi occupazione come quello attuale è necessario lavorare a sostegno di quei soggetti deboli che, per svariati motivi, si trovano ad essere esclusi dal mondo del lavoro e rischiano sempre più frequentemente di entrare nel circuito assistenziale. Per questo motivo il servizio sociale si attiverà per elaborare progetti che vadano a incidere anche sulle politiche del lavoro. Nel triennio 2023-2025 si proseguirà l'esperienza di inserimento lavorativo pluriennale (Azione 3.3.D) attivato a luglio 2021 che proseguirà e terminerà ad agosto 2023 per 24, mesi complessivi, in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro e in convenzione con una Cooperativa presente sul territorio (come indicato dall'Agenzia del Lavoro e compatibilmente con le indicazioni del Ministero del lavoro).

Fondo di solidarietà sociale: un piccolo fondo volto a supportare tramite erogazioni in denaro delle persone o delle famiglie che per vari motivi non possano accedere ad altri strumenti di contrasto al disagio (piccoli artigiani o soggetti con patrimonio immobiliare inalienabile).

Integrazione sociale interventi economici comunità: nel caso in cui i livelli essenziali degli interventi socio assistenziali siano garantiti ed interamente soddisfatti, una parte del budget sociale sarà destinato ad incrementare le erogazioni della Comunità in ambito della casa o, se non necessario, dell'istruzione.

Integrazione sociale interventi di inserimento lavorativo dei comuni: nel caso in cui i livelli essenziali degli interventi socio assistenziali siano garantiti ed interamente soddisfatti una parte del budget sociale potrà essere destinato ad incentivare le assunzioni protette da parte dei Comuni di Fiemme, di soggetti svantaggiati con percorsi certificati (Intervento 18).

Intervento di solidarietà alimentare: questi interventi sono specifici per assistere le persone in difficoltà. I fondi assegnati da stato e Provincia riguardanti appunto misure di solidarietà alimentare con i quali sono state attivate collaborazioni con le coop al consumo del territorio proseguiranno anche nel 2023.

Progetto cohousing: questo progetto prevede la possibilità per le persone disabili di coabitare in una struttura con speciali caratteristiche, sapientemente studiate. Si prevede a carico del bilancio della Comunità di Valle una somma volta a finanziare il progetto di realizzazione della struttura appositamente dedicata, che verrà realizzata nel Comune di Giovo, ma che potrà essere usufruita anche dalle nostre realtà.

SEZIONE OPERATIVA – CONTABILE

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento delle entrate di parte corrente relativamente a:
 - assegnazioni provinciali per finanziamento oneri di gestione;
 - canoni di concessione su beni;
 - assegnazioni provinciali per funzioni socio-assistenziali;
 - trasferimenti dai comuni per Tagesmutter;
 - rimborsi e recuperi vari su emolumenti personale servizio assistenziale;
 - rimborsi da enti previdenziali per somme anticipate per indennità TFR (sede e sociale);
 - rimborsi e recuperi incassati in eccesso da imprese;
 - trasferimento da altri enti del settore pubblico per piano giovani di zona;
 - proventi da sponsorizzazioni del servizio di trasporto urbano turistico;
 - interessi di mora;
 - entrate da rimborsi e recuperi relativamente al diritto allo studio;
- diminuzione delle entrate di parte corrente relativamente al minor utilizzo di avanzo di amministrazione libero disponibile;
- aumento delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - contributi per acquisti in edilizia, risparmio casa, piano casa;
 - utilizzo di avanzo di amministrazione libero disponibile per il finanziamento di spese d'investimento (contributo per progetto cohousing);
- diminuzione delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - risorse da PNRR per realizzazione e ampliamento centri di raccolta Medoina e Predazzo;
 - contributi per acquisto e costruzione prima casa;
- aumento di spese di parte corrente relativamente a:
 - personale (Irap segreteria, lavoro straordinario ed Irap finanziario, retribuzioni, lavoro straordinario, versamento fondi pensione e contributi previdenziali assistenti domiciliari, retribuzioni assistenti sociali a tempo indeterminato);
 - I.V.A. a debito su servizi vari dietro corrispettivo;
 - trasferimenti a istituzioni scolastiche relativamente al diritto allo studio;
 - contratto di servizio asilo nido;
 - contratto di servizio per strutture semi-residenziali per disabili;
 - socializzazione e formazione al lavoro servizio sociale;
 - trasferimento a istituzioni sociali private per piano giovani di zona;
- diminuzione di spese di parte corrente relativamente a:
 - personale (retribuzioni finanziario, retribuzioni assistenti sociali a tempo determinato,
 - servizio sociale domiciliare: altri beni e materiali, vestiario;
 - progetto casa mia: utenze e canoni;
 - consulenze family e distretto famiglia;
 - rette accoglienza affido familiare ai minori;
 - contratto di servizio assistenza domiciliare;
 - confezionamento e trasporto pasti;
 - trasporto, telepass e canoni del servizio sociale;
 - intervento economico straordinario e altri sussidi alle famiglie;
 - trasferimenti a comunità per interventi nel settore sociale;
 - contributi per interventi di promozione sociale;
 - consulenze;
 - centro servizi: manutenzione e riparazione beni immobili e canoni di locazione;
 - contratto di servizio per centro diurno minori;
 - trasferimento a istituzioni pubbliche del piano giovani;
 - intervento 3.3.D agenzia del lavoro;
 - I.V.A. a debito progetto aiuto allo studio;

- aumento di spese di parte capitale relativamente a:
 - trasferimenti ai comuni per progetti inerenti la disabilità (progetto cohousing);
 - contributi per acquisti in edilizia, risparmio casa e piano casa;
- diminuzione di spese di parte capitale relativamente a:
 - contributi per acquisto e costruzione prima casa;
 - spese per progettazione e ampliamento centri di raccolta Medoina e Predazzo.

Considerato altresì che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, si rende necessario procedere ad una variazione sul secondo esercizio finanziario (2024), al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento di spese di parte corrente relativamente a:
 - sussidi economici a famiglie per progetto abitare sociale;
 - servizi per intervento 3.3.D;
- diminuzione di spese di parte corrente relativamente a contratto di servizio di assistenza domiciliare.

Complessivamente le variazioni di bilancio possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2023	ENTRATA	€ 174.522,17	-€ 1.005.531,64	-€ 831.009,47
	SPESA	€ 193.514,62	-€ 1.024.523,99	-€ 831.009,47
ESERCIZIO 2024	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 33.000,00	-€ 33.000,00	€ 0,00
ESERCIZIO 2025	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
